Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Sabato 28 Ottobre — Numero 251

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

		anno		semestre		trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	anno L.	32;	semestre L.	17;	trimestre L.	9
» a domicilio e nel Regno:	»	» 36;	»	» 19;	»	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	»	» 80;	»	» 41;	»	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** { per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** {

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio* **a S. M. il Re,** *in udienza del 23 ottobre 1899, sul decreto che scioglie il Consiglio d'amministrazione dell'Università agraria di Corneto Tarquinia (Roma).*

SIRE!

Sul finire dello scorso mese di agosto, il Consiglio d'amministrazione dell'Università agraria di Corneto Tarquinia, in provincia di Roma, a causa di gravi questioni dipendenti da dissesti finanziari e da provvedimenti, che, pur riconosciuti indispensabili, non avrebbe potuto adottare per non affrontare l'impopolarità, non si sentì in animo di proseguire ad amministrare e rassegnò in massa le dimissioni, invocando il sollecito invio di un R. Commissario.

Perchè quell'Ente agrario possa aver vita, è indispensabile procedere sollecitamente all'unificazione di debiti o ad elevare i contributi sociali che presentemente sono fissati in una misura veramente irrisoria; basta solo accennare che alcuni utenti ritengono dei terreni col pagamento di una corrisposta che non rappresenta neppure l'imposta fondiaira che grava i terreni stessi.

Cogli stessi criterî son fissati i corrispettivi che gli utenti debbono pagare pel pascolo dell'erba, per la semina, ecc., talchè alla chiusura dell'esercizio i debiti vanno aumentando, e per di più viene anche trascurata l'esigenza di crediti non indifferenti.

Quindi, a porre riparo ad un tale stato di cose ed a riordinare seriamente l'amministrazione dell'Ente, il Prefetto di Roma, visto che l'Università possiede un patrimonio immobiliare vastissimo e di cospicuo valore, e che pel momento riuscirebbe inefficace l'opera di un'Amministrazione locale, essendo tutti gli utenti interessati nelle varie questioni, propone lo scioglimento del Consiglio d'amministrazione, designando a R. Commissario il signor Augusto D'Andrea, il quale ha fatto già buona prova in un consimile incarico; ed il riferente, facendo propria tale proposta, ha l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra il relativo decreto.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la relazione del Nostro Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, con la quale si propone lo scioglimento del Consiglio d'amministrazione dell'Università agraria di Corneto Tarquinia, in provincia di Roma;

Veduto l'articolo 5 della legge 4 agosto 1894, n. 397;

Veduti gli articoli 295 e 296 della legge comunale e provinciale, coordinata in testo unico con R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Sulla proposta del Ministro predetto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio d'amministrazione dell'Università agraria di Corneto Tarquinia, in provincia di Roma, è disciolto.

Art. 2.

L'amministrazione temporanea dell'Università sud-

detta è affidata al signor Augusto D'Andrea, con le attribuzioni di R. Commissario straordinario fino all'insediamento del nuovo Consiglio d'amministrazione, ai termini di legge.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Venezia, addì 23 ottobre 1899.

UMBERTO.

SALANDRA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE III — SEZIONE IV

Trasferimento di privativa industriale N. 2016.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Carro a pala snodevole », registrata in questo Ministero al nome del sig. Rossetti Giovanni, a Torino, come da attestato delli 27 aprile, n. 50775 del Registro Generale, fu trasferita per intiero al sig. Galliano Luigi di Carlo, a Torino, in forza di cessione totale firmata dalle parti davanti al signor avv. Valente Michele, notaio pubblico a Collegno, addì 17 luglio 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Rivoli, il giorno 20 detto, al n. 41, vol 25, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino, addì 25 luglio 1899, ore 15.

Roma, il 25 ottobre 1899.

Il Direttore Capo della III Divisione
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2029.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Meccanismo per l'allogamento ed il trasporto rapido di piccoli oggetti tinteggiati, forniti da una macchina di produzione intensiva », registrata in questo Ministero al nome del sig. Colombo Antonio, a Roma, come da attestato delli 16 giugno 1899, n. 51639 del Registro Generale, fu trasferita per intiero al sig. Fischer R. Ernst, a Barmen (Germania), in forza di cessione totale firmata dalle parti, addì 16 luglio 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Roma, il giorno 7 agosto detto, al n. 1771, atti privati, e presentata pel visto all'Ufficio della proprietà industriale, addì 7 agosto 1899, ore 17,35.

Roma, il 25 ottobre 1899.

Il Direttore Capo della III Divisione
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2030.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Sbarra di sicurezza manovrabile a distanza per chiusura di passaggi a livello sulle ferrovie, tramvie etc. », registrata in questo Ministero al nome del sig. Landini Gaetano, ad Ancona, come da attestato delli 30 aprile 1899, n. 50938 del Registro Generale, fu trasferita per intiero alla Ditta Rizzi Luigi, a Modena, in forza di cessione totale firmata dalle parti, addì 24 luglio 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Roma, il giorno 5 agosto detto, al n. 1772, atti privati, e presentata pel visto all'Ufficio speciale della proprietà industriale, addì 7 agosto 1899, ore 17,35.

Roma, il 25 ottobre 1899.

Il Direttore Capo della III Divisione
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2031.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Nuova disposizione in fastelli per le razioni dei cavalli e macchina occorrente pel confezionamento dei medesimi », registrata in questo Ministero al nome del signor Bosio cav. Ortensio, a Torino, come da attestato delli 11 maggio 1895, n. 38709 del Registro Generale, fu trasferita per intiero alla signora Canepa Paolina vedova Bosio, Bosio Giuseppina maritata Porazzi e Bosio Maria maritata Chiesa d'Istria, a Torino, in forza di successione legittima, come da attestazione giudiziale relatta dalla Pretura del 3° Mandamento di Torino, addì 26 luglio 1899, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino, addì 5 agosto 1899, ore 15.

Roma, il 25 ottobre 1899.

Il Direttore Capo della III Divisione
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2032.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Commutatori per telefoni funzionanti automaticamente mediante la introduzione di una moneta », registrata in questo Ministero al nome dei signori Planer Iohann e Hirschhorn Ferdinand, a Vienna, come da attestato delli 7 luglio 1899, n. 51837 del Registro Generale, fu trasferita per intiero alla Ditta Kanitz & C., a Vienna, in forza di cessione totale firmata dalle parti davanti al sig. dott. Max Kolowrat, notaio pubblico a Vienna, addì 24 giugno 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Roma, il giorno 8 agosto detto, al n. 1811, vol. 150, ser. 1ª, atti privati, e presentata pel visto all'Ufficio speciale della proprietà industriale, addì 11 agosto 1899, ore 16,20.

Roma, il 20 ottobre 1899.

Il Direttore Capo della III Divisione
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2033.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Processo per la produzione della forma di getto per articoli artistici fabbricati in massa », registrata in questo Ministero al nome dei signori Gaulke Johannes & Mierschke Wilhelm, a Berlino, come da attestato delli 2 febbraio 1897, n. 43303 del Registro Generale, fu trasferita per *intiero* ai signori Duisberg Martin & Mierschke Wilhelm, a Berlino, in forza di cessione *totale* firmata dalle parti davanti il sig. D.r Johannes Koffa, notaio pubblico a Berlino, addì 1° agosto 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 12 detto, al n. 1930, vol. 151, ser. 1ª, atti privati, e presentata pel visto all'Ufficio

speciale della proprietà industriale, addì 14 agosto 1899, ore 17,10.

Roma, il 25 ottobre 1899.

Il Direttore Capo della III Divisione
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2033.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Modificazioni nella costruzione delle spole per tessitura », registrata in questo Ministero al nome della Ditta Fratelli Formenti di Agostino, a Carate Brianza (Milano), come da attestato delli 6 dicembre 1887, n. 22496 del Registro Generale, fu trasferita per intiero alla Ditta Teodoro & Carlo Formenti, a Carate Brianza, in forza di cessione totale firmata dalle parti davanti al sig. D.r Luigi Sirtori, notaio pubblico a Carate Brianza, addì 6 agosto 1898, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Carate Brianza, il giorno 20 detto, al n. 30, vol. 21, atti pubblici, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano, addì 17 agosto 1899, ore 16.

Roma, il 25 ottobre 1899.

Il Direttore Capo della III Divisione
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2039.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Innovazioni nelle spole da tessitura », registrata in questo Ministero al nome della Ditta Fratelli Formenti di Agostino, a Carate Brianza, come da attestato delli 23 maggio 1891, n. 29505 del Registro Generale, fu trasferita per intiero alla Ditta Teodoro e Carlo Formenti, a Carate Brianza, in forza di cessione totale firmata dalle parti davanti al sig. D.r Luigi Sirtori, notaio pubblico a Carate Brianza, addì 6 agosto 1893, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Carate Brianza, il giorno 20 detto, al n. 30, vol. 21, atti pubblici, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano, addì 17 agosto 1899, ore 16.

Roma, il 25 ottobre 1899.

Il Direttore Capo della III Divisione
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2040.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Harnais ajustable perfectionné avec brius au mailles plates en fil mètallique », registrata in origine in questo Ministero al nome del sig. Grob. Julius, a Horgen (Svizzera), come da attestato delli 5 ottobre 1892, n. 32646 del Registro Generale, già trasferita per intiero alla Ditta F.lli Formenti di Agostino, a Carate Brianza, come da pubblicazione fatta nella *Gazzetta Ufficiale*, addì 17 luglio 1894, n. 167, è stata totalmente trasferita alla Ditta Teodoro e Carlo Formenti, a Carate Brianza, in forza di cessione totale firmata dalle parti davanti al signor D.r Luigi Sirtori, notaio pubblico a Carate Brianza, addì 6 agosto 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Carate Brianza, il giorno 20 detto, al n. 30, vol. 21, atti pubblici, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano, addì 17 agosto 1899, ore 16.

Roma, il 25 ottobre 1899.

Il Direttore Capo della III Divisione
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2045.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements dans les armes à feu portatives à magasin », registrata in origine in questo Ministero al nome del sig. Lee James Paris, a Hartford (S. U. d'America), come da attestato delli 25 ottobre 1893, n. 35027 del Registro Generale, già trasferita per intiero alla Lee Armes Company, a Hartford, come da pubblicazione fatta sulla *Gazzetta Ufficiale* addì 24 maggio 1897, n. 121, è stata totalmente trasferita alla Britisch and Foreign Lee Arms Company, a Londra, in forza di cessione totale firmata dalle parti, a Londra, addì 30 ottobre 1896, debitamente registrata all'Ufficio Domaniale di Milano, il giorno 5 agosto 1899, al n. 3210, vol. 934, atti privati e presentata pel visto alla Prefettura di Milano, addì 16 agosto 1899, ore 16.

Roma, il 25 ottobre 1899.

Il Direttore Capo della III Divisione
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2046.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Innovazioni nelle armi da fuoco a magazzino e nei pacchi di cartuccie da usarsi colle medesime », registrata in origine in questo Ministero al nome del sig. Lee James Paris, a Hartford (S. U. d'America), come da attestato delli 9 novembre 1895, n. 39944 del Registro Generale, già trasferita per intiero alla Lee Arms Company, a Hartford, come da pubblicazione fatta sulla *Gazzetta Ufficiale* addì 24 maggio 1897, n. 121, è stata totalmente trasferita alla Britisch and Foreign Lee Arms Company, a Londra, in forza di cessione totale firmata dalle parti a Londra, addì 30 ottobre 1896, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 5 agosto 1899, al n. 3210, vol. 934, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano, addì 21 agosto 1899, ore 16.

Roma, il 25 ottobre 1899.

Il Direttore Capo della III Divisione
CALLEGARI.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale, n. 42, fino al dì 22 ottobre 1899.

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio ematico: 1 bovino a Racconigi, 1 a Mondovì, 2 a Busca, 1 a Cuneo, 1 a Govone, 2 ad Alba, con 1 morto.

Malattie infettive dei suini: 2 casi, con 1 morto, a Cuneo.

Torino — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Cercenasco.
Malattie infettive dei suini: 6 casi, con 2 morti, a Carignano.
Alessandria — Carbonchio ematico: 2 bovini, morti, a Montechiaro d'Asti.

Regione II. — Lombardia.

Milano — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Milano.
Afta epizootica: 1 bovino a Milano.
Como — Afta epizootica: 8 bovini a Pontechiasso.
Bergamo — Morva: 1 equino, morto, a Valtesse.

Regione III. — Veneto.

Verona — Malattie infettive dei suini: 9 casi, con 3 morti, a Nogarole di Rocca, 1 caso, letale, a Verona.
Belluno — Carbonchio ematico: 2 bovini, morti, a Belluno.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Limana.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Gossolengo.
Reggio Emilia — Afta epizootica: 3 bovini a Quattro Castella.
Malattie infettive dei suini: 3 casi a Reggio Emilia.
Ferrara — Afta epizootica: 10 bovini a Francolino.
Bologna — Morva: 1 equino, morto, a Bologna.
Malattie infettive dei suini: 2 casi ad Anzola nell'Emilia, 4 a S. Giovanni in Persiceto, letali.

Regione VII. — Toscana.

Firenze — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Santa Croce sull'Arno.
Morva: 1 equino a Firenze.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Carbonchio ematico: 10 bovini, con 3 morti, a Calcata, 1 a Torrice.
Tubercolosi: 5 bovini, morti, a Roma.
Morva: 2 equini, morti, a Roma.
Malattie infettive dei suini: 10 casi a Collepardo.
Agalassia contagiosa: 73 caprini a Norma.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Benevento — Malattie infettive dei suini: 30 casi, letali, a Cercemaggiore.
Agalassia contagiosa: 7 ovini e caprini a Paolise.
Potenza — Carbonchio ematico: 3 bovini ad Accettura, 1 a Matera, 1 a Montescaglioso, morti.

Regione XII. — Sardegna.

Cagliari — Carbonchio ematico: 2 bovini a Ballao, 2 ad Aidomaggiore, morti.

Riassunto.

Carbonchio ematico: casi 36.
Carbonchio sintomatico: casi 1.
Afta epizootica: casi 22.
Tubercolosi: casi 5.
Morva e farcino: casi 5.
Malattie infettive dei suini: casi 67.
Agalassia: casi 80.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

Austria — Dal 17 al 14 ottobre 1899:

	N. delle località infette	N. delle corti o poderi infetti
Afta epizootica	174	1684
Carbonchio ematico	15	69
Moccio e farcino	7	11
Vaiuolo	9	172
Scabbia	11	16
Carbonchio sintomatico	2	2
Mal rossino dei suini	126	553
Peste suina	7	22
Morbo coitale	5	33
Rabbia	15	16

Ungheria — Dal 6 al 13 ottobre 1899:

	N. delle località infette	N. dei cortili o poderi infetti
Carbonchio	45	82
Rabbia	83	83
Moccio	108	138
Afta epizootica	31	245
Vaiuolo	7	29
Morbo coitale	11	225
Scabbia	53	45
Mal rossino dei suini	163	914
Peste suina	1336	—

Bosnia ed Erzegovina — Settembre 1899:

	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od abbattuti
Peste suina	986	950
Mal rossino dei suini	30	19
Vaiuolo ovino	1671	312
Scabbia	609	3
Moccio	1	1
Rabbia (sospetti)	4	4

Romania — Dal 13 al 28 settembre 1899:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. dei morti od abbattuti
Febbre aftosa	4	4184	—
Vaiuolo ovino	49	19611	342
Pneumo-enterite infettiva dei suini	103	2049	1006
Mal rossino dei suini	12	147	89
Emoglobinuria infettiva	11	106	56
Rabbia	3	4	4
Carbonchio	1	1	1

Serbia — Dal 7 al 14 ottobre 1899:

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi ammalati	N. dei morti od abbattuti
Peste suina	2	62	8
Vaiuolo ovino	2	41	6
Morva e farcino	1	1	1

Baviera — Dal 15 al 30 settembre 1899:

	N. dei Comuni infetti	N. dei poderi infetti
Moccio	2	2
Afta epizootica	95	454
Peste suina	2	3

Svezia — Settembre 1899.

	N. dei distretti infetti	N. delle stalle infette
	—	—
Antrace	10	73
Carbonchio sintomatico	6	10
Peste suina	1	1

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel Comune di Nigoline, in provincia di Brescia, venne, con decreto del 13 ottobre corr., esteso al detto Comune il divieto d'esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 28 ottobre, a lire 107,01.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

27 ottobre 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,47 ¼	97,47 ¼
	4 ½ % *netto*	109.73 ¾	108.61 ¼
	4 % *netto*	99,12 —	97,12 —
	3 % *lordo*	62,23 —	61,03 —

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

UFFICIO SANITARIO

Notificazione di esame per la nomina di un farmacista di 3ª classe nella R. Marina.

È aperto un esame di concorso per la nomina di un farmacista di 3ª classe nel personale farmaceutico della R. Marina, con l'annuo stipendio di L. 2000.

L'esame si darà presso l'Ospedale di Marina di Napoli, dinanzi ad una Commissione composta a norma dell'articolo 36 del R. decreto 31 dicembre 1876, ed avrà principio il giorno 6 del venturo mese di decembre, alle ore 10.

Gli aspiranti dovranno far pervenire la loro domanda scritta su carta bollata da lira 1, non più tardi del 20 novembre p. v., al Ministero della Marina (Ufficio sanitario) corredandola dei seguenti documenti:

1. Diploma originale di laurea in chimica e farmacia, conseguito in una delle Università del Regno.
2. Fede di nascita, debitamente legalizzata, dalla quale risulti che non si sia oltrepassata l'età di 30 anni all'epoca del concorso.
3. Certificato sull'esito della leva.
4. Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco.
5. Certificato di penalità.

Questi due ultimi documenti debbono essere di data recente.

Gli aspiranti dovranno essere riconosciuti fisicamente idonei al servizio militare, nella qualità di farmacisti. Questa condizione sarà accertata mediante visita sanitaria immediatamente prima degli esami.

Roma, il 22 ottobre 1899.

Il Ministro
G. BETTÒLO.

Istruzioni e programmi
per l'esame di ammissione di farmacisti di 3ª classe nel personale farmaceutico della R. Marina.

L'esame consterà di tre prove: una per iscritto, una pratica e l'altra verbale.

La prova scritta cosisterà nello svolgimento di un tema di materia medica e tossicologia.

La prova pratica comprenderà:

a) Analisi qualitativa di una mescolanza di sali inorganici, contenente almeno due sali e due acidi.

b) Analisi qualitativa di un'alterazione o di un'adulterazione di sostanze alimentari, di bevande e di medicamenti.

c) Saggio analitico di una sostanza medicamentosa.

La prova verbale verterà sopra un quesito di chimica generale e uno di chimica farmaceutica, estratto fra i seguenti:

Chimica generale.

1. Metalli, loro classifica, proprietà fisiche e chimiche, loro stato naturale, metodi di estrazione.
2. Metalloidi, loro classifica, proprietà fisiche e chimiche, loro stato naturale, metodi di estrazione.
3. Idrogeno, ossido e perossido d'idrogeno, acque minerali.
4. Ossigeno e ozono, aria atmosferica, solfo, acido solforico, solfuri metallici in genere, di potassio, di antimonio e di mercurio in ispecie.
5. Azoto, ammoniaca, acido azotico, ipocloro-azotico, azoturi d'idrogeno.
6. Fosforo, anidride fosforica e suoi acidi, fosfuri idrici.
7. Cloro, acido cloridrico, acido ipocloroso, bromo, jodio.
8. Alcali e terre alcaline.
9. Alluminio, ferro, zinco, combinazioni chimiche più importanti e caratteri distintivi.
10. Argento, rame, piombo, combinazioni chimiche più importanti e caratteri distintivi.
11. Carbonio, ossido di carbonio, acido carbonico, etilene, acetilene.
12. Alcool, aldeide, etere, cloroformio.
13. Corpi grassi, saponificazione.
14. Sostanze amidacee, zuccheri, loro determinazione quantitativa, teorie delle fermentazioni.
15. Acido benzoico e salicilico, fenoli, anilina.
16. Alcaloidi, glucosidi, amidi.

17. Albuminoidi, albumina, emoglobina, caseina, gelatina.
18. Materie coloranti.

Chimica farmaceutica.

1. Acidi solforico, cloridrico ed azotico del commercio; caratteri, impurezze e depurazioni.
2. Acidi acetico, citrico e tartarico; caratteri, impurezze e modi di accertarle.
3. Arsenico ed antimonio, combinazioni chimiche più importanti e reazioni caratteristiche per distinguerli.
4. Mercurio, sali mercuriosi e mercurici, loro reazioni chimiche.
5. Acetato ammonico, potassico e rameico.
6. Azotato argentico, bismutico, piombico, potassico.
7. Bromuri potassico e sodico, cianuro potassico.
8. Cloroformio, iodoformio, cloralio idrato, saggi per accertarne la purezza.
9. Corpi grassi, glicerina, cera.
10. Chine, preparati officinali derivati da esse.
11. Digitale; atropa, belladonna, giusquiamo, loro caratteri e preparati officinali.
12. Fava del Calabar, fava di S. Ignazio, Coca, noci vomiche, preparati officinali.
13. Gomme, gommo-resine, oleo-resine e balsami.
14. Oppio, varietà commerciali, caratteri e composizione immediata. Saggio chimico dell'oppio, preparati officinali.
15. Incompatibilità delle sostanze medicinali e regole per le preparazioni farmaceutiche magistrali.

I temi per l'esame scritto ed i quesiti per quello pratico saranno compilati dalla Commissione, volta per volta, prima di aprire la seduta.

Per la prova scritta si proporranno tre quesiti, dai quali sarà estratto a sorte quello da trattare.

Per ogni prova dell'esame pratico poi la Commissione proporrà diversi quesiti, designandoli con numeri progressivi e da essi ciascun candidato estrarrà quello che dovrà risolvere.

In tutto il resto il concorso sarà regolato, con le norme stabilite per l'esame d'ammissione nel Corpo sanitario della R. Marina, dal decreto ministeriale in data 24 dicembre 1896.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Ieri è stata chiusa la sessione straordinaria del Parlamento inglese con un Messaggio della Regina.

La Regina, nel Messaggio, si felicita delle brillanti qualità dimostrate dalle truppe inglesi nella guerra nell'Africa del sud, ma dice di provare un profondo dolore, pensando a tanti valorosi ufficiali e soldati che soccombettero nell'adempimento del loro dovere.

Il Messaggio termina ringraziando la Camera dei Comuni di avere approvato i crediti richiesti ed esprimendo la speranza che Dio benedirà gli sforzi del valoroso esercito per ristabilire la pace e il buon Governo in quella parte dell'Impero britannico, e per difendere l'onore del Paese.

***

L'inviato del Transwaal presso varî Governi europei, signor Leyds, ha pubblicato nei giornali del Belgio una dichiarazione, nella quale rileva che la comunicazione fatta dal Sottosegretario per la guerra, Wyndham, alla Camera dei Comuni, per avere il Transwaal aderito alla Convenzione di Ginevra, equivale al riconoscimento del Transwaal, da parte dell'Inghilterra, quale Potenza belligerante.

***

La *Kölnische Zeitung* ha, dal suo corrispondente a Londra, che si fa un gran parlare del presumibile scopo della mobilizzazione della flotta inglese. Chi dice che la flotta sarà inviata alle coste del Marocco, chi a quelle d'Egitto, e chi al Golfo Persico.

Si afferma, secondo lo stesso corrispondente, che la squadra del Mediterraneo verrà rinforzata con quella del Canale e che le navi messe in disarmo verranno allestite per formare la squadra della Manica.

***

Il *Times* smentisce la voce che il concentramento della squadra del Mediterraneo a Malta, l'invio della squadra del Canale a Gibilterra e la mobilizzazione della flotta di riserva e delle riserve di marina, siano state decretate per timore di complicazioni europee.

L'Inghilterra, aggiunge il *Times*, è nelle stesse condizioni di prima, come se nell'Africa meridionale regnasse quiete perfetta. La Francia è occupata nei preparativi per la sua Esposizione mondiale e la Russia ha infiniti grattacapi altrove.

Per quello che riguarda la Germania, interessa troppo a questa Potenza che, da parte dell'Inghilterra, venga creato nel Transwaal uno stato di cose che ridonderebbe a tutto vantaggio del capitale tedesco, il quale vedrebbe accresciuta la sua importanza quando fosse assicurato laggiù il predominio inglese.

***

Telegrafano da Berlino che quei circoli politici incominciano ad occuparsi, con maggior interesse, della questione della flotta.

Si dice che l'Imperatore voglia assolutamente che si abbrevi il termine stabilito per la costruzione delle navi da combattimento che si trovano già nei cantieri.

***

È stata aperta ieri solennemente la sessione ordinaria della *Sobranje* di Bulgaria.

Il discorso del Trono constata che le relazioni della Bulgaria colla Russia liberatrice sono invariabilmente leali, nonchè colle grandi Potenze, cogli Stati vicini e specialmente col Governo del Sultano.

Il Principe Ferdinando soggiunge che considera essere per lui un gradito dovere l'esprimere ai rappresentanti del popolo la sua viva soddisfazione per la solenne accoglienza ricevuta, nel settembre scorso, dall'Imperatore Francesco Giuseppe, il quale diede così prova della sua sincera benevolenza per il popolo bulgaro ed il suo Sovrano.

Il discorso conclude coll'annunziare diversi progetti di leggi da sottoporsi all'approvazione della *Sobranje*.

***

Il *Temps* ha per telegrafo da Madrid che i Prefetti di tutte le provincie, agendo a' termini delle istruzioni del Ministro dell' Interno, hanno chiamato i direttori di tutti i giornali per avvertirli che saranno loro intentati dei processi, se continueranno ad eccitare i contribuenti a non pagare le imposte.

Il Ministro dell' Interno ha dichiarato che il Governo non procederà contro le Camere di Commercio; esso tollererà anche le loro riunioni pubbliche, purchè si mantengano nei limiti legali, e non perturbino l'ordine.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. E. il Presidente del Consiglio, on. generale Pelloux, giunse ieri a Monza alle ore 14,15. Ricevuto alla stazione da S. E. il generale Ponzio-Vaglia, si recò alla Reggia e, dopo essersi intrattenuto con S. M. il Re, ripartì da Monza, ritornando stamane in Roma.

S. E. il Ministro delle Poste, on. marchese di San Giuliano, visitò ieri, a Catania, gli uffici postali e telegrafici.

Alle ore 14 l'on. Ministro si recò a fare visita al Municipio. Quivi fu accolto al suono della Marcia Reale e ricevuto dal Sindaco e dalla Giunta comunale, al completo.

La folla acclamò l'on. Ministro lungo il percorso.

R. Accademia di S. Cecilia. — L'Accademia di S. Cecilia avverte il pubblico che, a causa del trasferimento della biblioteca musicale nei nuovi locali, questa, fino a nuovo ordine, rimane chiusa.

Congresso di chirurgia. — Stamane, nella R. Università di Roma, è stato inaugurato il Congresso nazionale di chirurgia, con l'intervento dei più noti chirurgi italiani.

A Presidenti sono stati eletti gli onorevoli senatori prof. Durante e D'Antona.

X Congresso di medicina interna. — Questo importante Consesso tenne anche ieri due tornate. In quella antimeridiana si trattò dell'opportunità o meno di tenere il prossimo convegno nel 1900, essendo già bandito il Congresso internazionale a Parigi appunto l'anno venturo.

La questione portò a discutere sulle lingue ufficiali ammesse nel Congresso di Parigi, deplorandosi da tutti l'esclusione fatta della lingua italiana, e, dopo matura discussione, venne ad unanimità approvato un ordine del giorno del prof. Queirolo, nel quale si rende omaggio a S. E. Baccelli, che ottenne già l' ammissione della nostra lingua in altri convegni internazionali ed ora giustamente reclama che lo stesso sia fatto nel Congresso mondiale di Parigi ; si fanno voti al Ministro perchè questa ammissione sia posta come condizione alla partecipazione ufficiale dell'Italia al Congresso stesso.

Rimase quindi deferita al Presidente della Società la scelta dell'epoca più opportuna per il prossimo Congresso italiano di medicina interna, mentre si deliberò per acclamazione ch' esso avrà sede a *Pisa*.

Di questa ultima deliberazione vennero fatti consapevoli il Sindaco e il Rettore dell'Università pisana, che risposero subito con telegramma di adesione.

Nella seduta pomeridiana, presieduta dal prof. Rummo di Palermo, ebbero la parola il prof. Pane che trattò di due tossine, Arcangeli e altri.

L'altra sera, S. E. l'on. Ministro Baccelli ricevette il Comitato esecutivo del Congresso, recatosi a ringraziarlo per l'autorevolo appoggio accordato al Congresso.

Esposizione Umbra. — Si telegrafa da Perugia che la chiusura dell'Esposizione generale umbra è stabilita immancabilmente pel giorno 5 novembre prossimo.

Esposizione internazionale di Monaco nel 1900. — La Camera di commercio ed arti comunica:

« Il termine per la presentazione delle domande di concorso all'Esposizione internazionale di Monaco si chiuderà irrevocabilmente il 5 novembre prossimo.

« Presso la Camera di commercio si possono esaminare i relativi regolamenti. »

Per l'Esposizione del 1900. — Il R. Istituto di Belle Arti notifica che la presentazione delle opere d'arto per il giudizio preventivo di accettazione all'Esposizione universale di Parigi, nel 1900, dovrà essere fatta alla sede del Comitato artistico locale, presso detto Istituto posto in via di Ripetta, 218 *B*, dal giorno 6 al 16 novembre p. v., dalle ore 10 alle 15.

Marina militare. — S. E. il Ministro della Marina, col suo *foglio d'ordini* di ieri l'altro, ha disposto che col 16 novembre la R. nave *Varese* passi in allestimento a Livorno al comando del capitano di Vascello, cav. Ignazio Cairola.

Con la data dell'11 novembre verrà sciolta la divisione navale d'istruzione composta delle navi *Flavio Gioia*, *Vespucci* e *Curtatone*.

Con la data che stabilirà il comando della divisione navale, sbarcheranno gli allievi che debbono riprendere gli studî in Accademia ed imbarcheranno sul *Flavio Gioia* quelli della classe anziana che debbono compiere l'anno d'imbarco.

La R. nave *Vespucci* dopo sbarcati gli allievi, si recherà a Spezia per passare in disponibilità.

Con la data dell'11 novembre il *Curtatone* passerà in disponibilità a Livorno.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Ems*, del N. L., giunse a Genova, proveniente da New-York, ed il piroscafo *Centro-America*, della Veloce, partì da Montevideo per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BARCELLONA, 27. — Lo stato d'assedio venne proclamato in tutta la Provincia.

Fu stabilita la censura per la Stampa e furono soppressi la Lega della difesa industriale ed il Comitato dei Sindacati delle corporazioni.

WASHINGTON, 27. — Fu presentata, ieri, al Presidente della Confederazione, Mac Kinley, una petizione che chiede la sua mediazione fra l'Inghilterra ed il Transwaal.

Mac Kinley assicurò che prenderà in esame la petizione con tutta la maggiore attenzione.

LONDRA, 27. — *Camera dei Comuni.* — Discussione in terza lettura del progetto pei crediti suppletivi di guerra.

Gibson Bowles crede che la guerra fosse inevitabile fino dalla resa degli Inglesi a Majuba. Però dice che l'azione militare non è facile. Teme che, se la guerra si prolungasse, le Potenze estere approfittino delle difficoltà in cui si troverebbe l'Inghilterra, per fare un tentativo sui suoi possedimenti. Egli soggiunge: « Tutte le grandi Potenze, tranne l'Austria-Ungheria, ci odiano ».

Una voce chiede: « E l'Italia? »

Gibson Bowles risponde: « Non eccettuo neanche l'Italia ».

PARIGI, 27. — Bourgeois smentisce formalmente quanto venne telegrafato a varî giornali da Berlino, che cioè, quando egli era al Governo, e l'Imperatore di Germania, in seguito alla scorreria di Jameson, diresse il noto telegramma al Presidente del Transwaal, Krüger, egli avrebbe autorizzato l'Ambasciatore francese a Londra di proporre all'Inghilterra l'appoggio della Francia nel caso di una guerra fra l'Inghilterra e la Germania.

BARCELLONA, 27. — I tribunali militari incominciarono a funzionare.

Si procederà contro i principali autori della coalizione contro il pagamento delle imposte.

BRUXELLES, 27. — *Camera dei Rappresentanti* — Si approva, con 75 voti contro 55, l'articolo primo del nuovo progetto di legge elettorale, basato sulla rappresentanza proporzionale.

VIENNA, 27. — *Camera dei Deputati.* — Si termina la discussione sulle dichiarazioni del Governo e s'intraprende la discussione delle mozioni Daszynski e Kaiser, le quali chiedono l'abolizione od una modificazione del paragrafo 14° della Costituzione.

La discussione è indi interrotta.

Il Presidente propone che sia posta all'ordine del giorno di domani la nomina dei membri delle Delegazioni comuni.

Schoenerer protesta contro tale proposta e chiede che la seduta venga rinviata a martedì venturo e che siano messe all'ordine del giorno le mozioni relative a soccorsi da distribuirsi alle vittime delle ultime inondazioni.

La mozione Schoenerer viene respinta all'unanimità, meno sette voti, dati dal partito del proponente.

Il socialista Verkauf propone che la seduta venga rinviata a domani, omettendo però, nell'ordine del giorno presentato dal Presidente, la proposta di nominare i membri delle Delegazioni.

Anche questa mozione viene respinta ad unanimità, meno i voti dei socialisti, del gruppo Schoenerer e del partito nazionale del popolo tedesco.

Pertanto si procederà nella seduta di domani alla nomina dei membri delle Delegazioni.

Trouve e Bianchini presentano interpellanze, chiedendo che il Governo austro-ungarico imiti l'iniziativa presa dall'Italia e nomini una Commissione che studi le questioni relative alla rinnovazione dei trattati di commercio e tuteli gli interessi delle provincie austriache e specialmente della Dalmazia, danneggiate dal trattato di commercio con l'Italia.

La seduta è indi tolta.

BELGRADO, 27. — Re Alessandro è partito per Vienna, ove rimarrà alcuni giorni, e quindi si recherà nel Tirolo meridionale.

Il Re con decreto ha affidato, durante la sua assenza, i poteri reali al Consiglio dei Ministri.

BUENOS-AYRES, 28. — *Camera dei Deputati.* — Si approva il progetto di legge presentato dal Governo, il quale stabilisce la conversione della carta-moneta in ragione di 44 centavos per piastra, appena che la riserva metallica lo permetterà.

CAPETOWN, 28. — Il primo Ministro della Colonia, Schreiner, ha annullato la dichiarazione del Presidente dello Stato libero d'Orange circa l'annessione all'Orange della parte del territorio della Colonia del Capo a Nord del fiume Vaal.

LONDRA, 28. — Il *Daily Mail* ha da Kimberley: Gli abitanti possono resistere sei mesi all'assalto.

Lo *Standard* dice che la sistemazione della questione dell'Africa del Sud riguarda unicamente l'Inghilterra, la quale è pronta ad intraprendere tutte le operazioni che fossero necessarie.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 27 ottobre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì	761,7
Umidità relativa a mezzodì	83
Vento a mezzodì	calmo.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 18°,7.
	Minimo 11°,2
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 27 ottobre 1899.

In Europa pressione elevata sulla Transilvania a 770; bassa sulla Norvegia a 745.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente alzato, intorno ad 1 mm.; temperatura aumentata; nebbie sulla valle del Po e sulle Marche.

Stamane: cielo vario in Sardegna ed in Terra d'Otranto, coperto o nuvoloso altrove.

Barometro a 765 sul medio Tirreno; quasi livellato altrove intorno a 766.

Probabilità: venti deboli intorno a levante; cielo nuvoloso, qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 27 ottobre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	3/4 coperto	calmo	18 9	13 5
Massa e Carrara	—	—	—	—
Cuneo	coperto	—	13 1	7 0
Torino	coperto	—	12 1	9 5
Alessandria	—	—	—	—
Novara	nebbioso	—	15 7	9 6
Domodossola	1/2 coperto	—	16 8	6 9
Pavia	3/4 coperto	—	12 9	8 7
Milano	nebbioso	—	15 2	9 1
Sondrio	sereno	—	15 3	6 2
Bergamo	coperto	—	13 4	10 0
Brescia	coperto	—	16 0	9 4
Cremona	nebbioso	—	15 0	8 5
Mantova	nebbioso	—	15 0	5 6
Verona	—	—	—	—
Belluno	coperto	—	15 6	6 7
Udine	sereno	—	15 6	6 8
Treviso	nebbioso	—	15 0	7 5
Venezia	coperto	calmo	14 6	10 9
Padova	coperto	—	14 7	9 9
Rovigo	nebbioso	—	17 4	4 5
Piacenza	nebbioso	—	13 6	7 8
Parma	1/4 coperto	—	15 8	7 3
Reggio nell'Em.	coperto	—	11 7	—
Modena	3/4 coperto	—	14 4	9 3
Ferrara	nebbioso	—	15 0	7 7
Bologna	coperto	—	14 1	8 8
Ravenna	coperto	—	16 6	9 2
Forlì	nebbioso	—	15 8	7 6
Pesaro	coperto	legg. mosso	16 5	11 9
Ancona	nebbioso	calmo	18 0	12 8
Urbino	nebbioso	—	15 8	9 0
Macerata	coperto	—	17 4	11 6
Ascoli Piceno	coperto	—	19 0	10 5
Perugia	coperto	—	15 4	11 4
Camerino	coperto	—	16 4	8 6
Lucca	3/4 coperto	—	18 7	10 9
Pisa	coperto	—	21 2	12 6
Livorno	coperto	calmo	19 6	14 8
Firenze	3/4 coperto	—	19 4	11 7
Arezzo	coperto	—	16 7	9 6
Siena	coperto	—	17 0	12 8
Grosseto	1/4 coperto	—	21 4	11 2
Roma	coperto	—	19 6	11 2
Teramo	coperto	—	19 7	10 2
Chieti	1/2 coperto	—	18 0	8 0
Aquila	coperto	—	18 4	5 7
Agnone	nebbioso	—	18 9	10 0
Foggia	3/4 coperto	—	19 3	10 0
Bari	1/4 coperto	calmo	19 0	11 0
Lecce	nebbioso	—	19 8	10 4
Caserta	3/4 coperto	—	20 4	13 0
Napoli	1/2 coperto	calmo	20 0	14 7
Benevento	coperto	—	20 4	10 4
Avellino	1/4 coperto	—	17 5	7 4
Caggiano	1/4 coperto	—	15 4	10 0
Potenza	3/4 coperto	—	16 5	6 9
Cosenza	1/4 coperto	—	20 0	8 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	15 2	8 2
Reggio Calabria	coperto	calmo	22 6	17 0
Trapani	coperto	calmo	24 3	18 2
Palermo	coperto	calmo	25 2	13 5
Porto Empedocle	1/2 coperto	calmo	25 5	15 0
Caltanissetta	sereno	—	26 6	16 2
Messina	coperto	calmo	22 1	18 0
Catania	coperto	calmo	21 7	15 6
Siracusa	1/2 coperto	calmo	21 6	14 5
Cagliari	1/2 coperto	calmo	25 0	14 0
Sassari	1/2 coperto	—	20 4	14 2

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele